



# Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIPARTIMENTO PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI  
DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA SARDEGNA

*Soprintendenza per i beni archeologici delle province di Cagliari e Oristano*

Tel. 070/605181 - Fax 070/658871 - e-mail archeoca@beniculturali.it

OGGETTO: S. GIOVANNI SUERGIU — edificio pubblico d'età romana "Su Gunventu" - tutela diretta ai sensi dell'art. 10 (comma 3, lettera a) del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e dell'art. 13 dello stesso D. Lgs. 42/2004 - RELAZIONE

L'edificio pubblico *Su Gunventu*, è situato in agro di S. Giovanni Suergiu, a sud della frazione di Is Loccis Trottus, ricade nella carta I.G.M. 1:25000 n. 564 SEZIONE 2, ed è individuata in catasto al F. 34 mapp. 84/parte.

E' presente la base di un edificio rettangolare di m 21 x 8, costruito con grossi blocchi parallelepipedi in trachite, sagomati, sul profilo esterno, in modo da formare tre gradini (foto 2-3). Lungo il perimetro esterno sui lati ad Ovest e Sud sono ancora *in situ* altri blocchi di grosse dimensioni che portano ad ipotizzare l'esistenza di un portico. Le strutture dell'edificio affiorano appena sul piano di campagna e sono parzialmente coperte da altri blocchi provenienti dal crollo della parte alta e dagli accumuli effettuati in epoca recente, a seguito delle arature dei campi limitrofi. Nell'area circostante sono presenti numerosi reperti ceramici riferibili ad embrici e vasellame d'età romana, nonché sporadiche tessere di marmo bianco, riferibili ad un pavimento a mosaico.

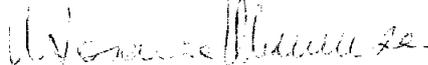
Considerate le dimensioni e la tipologia delle strutture in luce si può affermare che si tratta di un edificio di notevole interesse archeologico, di tipo pubblico, probabilmente un tempio. Altri ritrovamenti di età punica e romana, segnalati negli anni passati, nei campi circostanti l'edificio, erano già noti a quest'ufficio così come le testimonianze

d'età nuragica, di cui resta un nuraghe monotorre, denominato "Su nuraxi 'e su Gurventu" situato più a Sud all'interno dell'Azienda Agraria dell'INPS.

Per impedire che ulteriori lavori mettano a rischio l'esistenza stessa del monumento sopra descritto, già compromesso da recenti sbancamenti, avvenuti, non a caso, nelle more dell'istruttoria di questa pratica di tutela, si ritiene urgente e improcrastinabile avviare l'istruttoria per la tutela diretta del monumento.

IL DIRETTORE ARCHEOLOGICO COORDINATORE

Dr.ssa Maria Rosaria Manunza

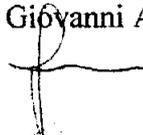
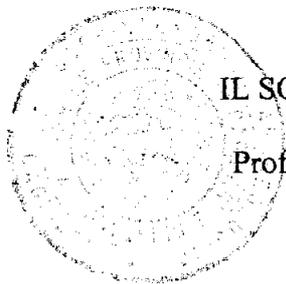


*Visto*

IL SOPRINTENDENTE

*ad interim*

Prof. Giovanni Azzena



MRM